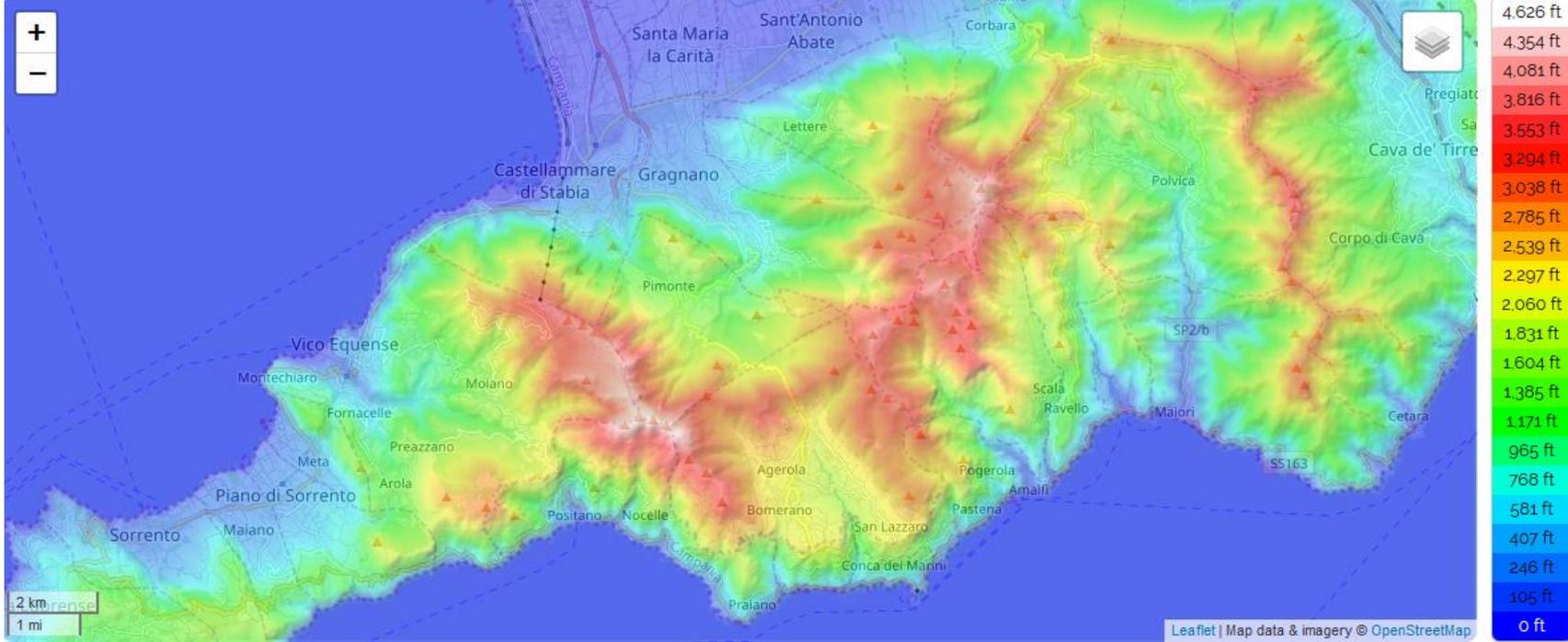


A short overview
Cornelia Kramsall
Acarbio, 2020

The Amalfi Coast in the Monti Lattari





Elevation maps of the Peninsula di Sorrento

Figure 1:
Topographicmap.com, based on open street map.

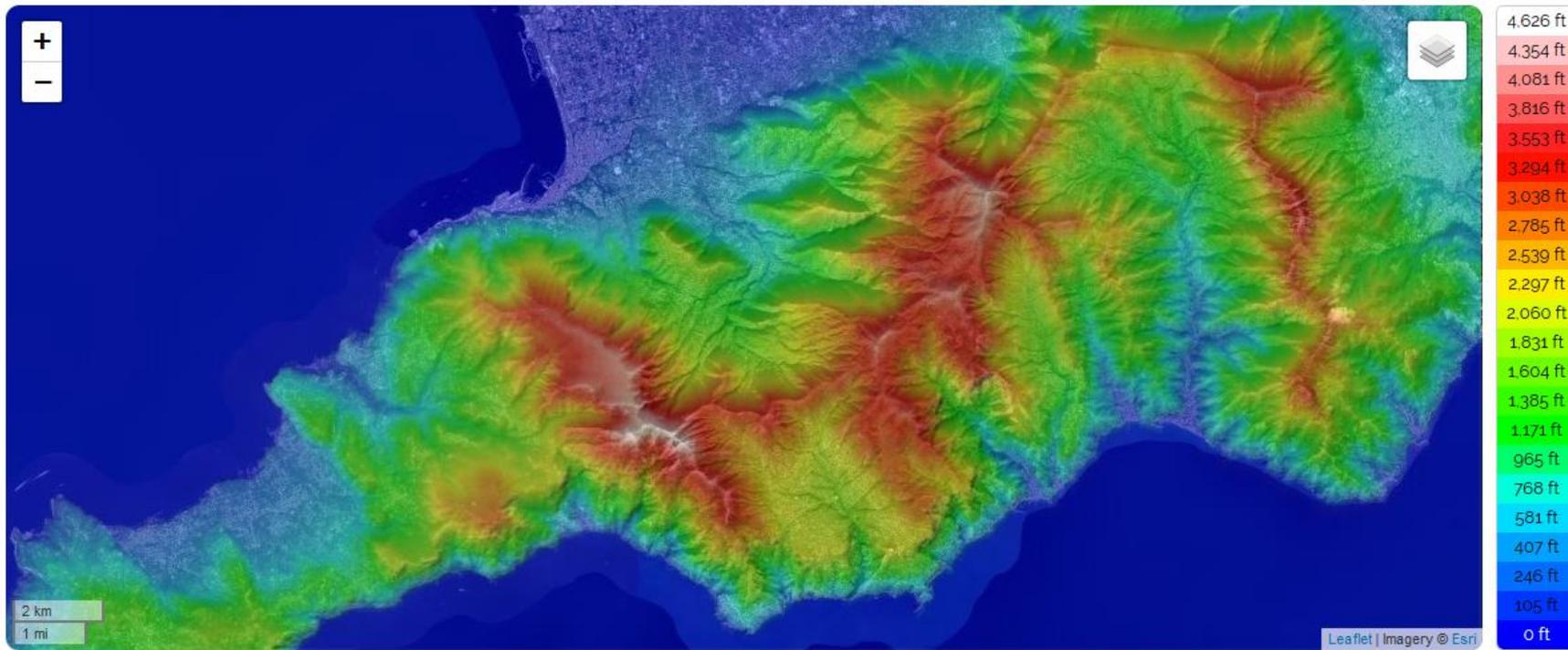


Figure 2:
Topographicmap.com, based on Esri Imagery.



emerso
11
sommerso
Settore emerso: successione carbonatica (Triassico superiore p.p. - Cretacico superiore p.p.).
Settore sommerso: aree in cui sono presenti depositi di RDT e CRQ

UNITÀ DEL SUBSTRATO INDIFFERENZIATO DELL'AREA MARINA

- 12 Aree in cui sono presenti unità di substrato vulcanico indifferenziato (Pleistocene - Olocene)
- 13 Aree in cui sono presenti depositi caotici indifferenziati (Pleistocene medio - Olocene?)
- 14 Aree in cui sono presenti unità di substrato indifferenziato meso-cenozoico
- contatto stratigrafico
- — — — — contatto stratigrafico inconforme
- — — — — contatto tettonico, incerto o sepolto
- — — — — faglia, incerta o sepolta
- — — — — faglia diretta, incerta o sepolta
- — — — — faglia con prevalente componente

1 Deposito di spiaggia e alluvionale (Olocene superiore - Attuale)

2 Deposito di frana (Olocene superiore - Attuale)

SEQUENZA DEPOSIZIONALE TARDO QUATERNARIA DELLE AREE MARINE

- Depositi di alto stazionamento (HST)
- Aree in cui sono presenti depositi trasgressivi (TST)
- Aree in cui sono presenti depositi di basso stazionamento (LST)

UNITÀ DISTINTE PER BACINO DI APPARTENENZA

emerso
6
sommerso
Settore emerso: unità piroclastiche e alluvionali dei rilievi dei Monti Lattari (Bacino Piana Campana e Bacino Piana del Sele-Golfo di Salerno (Pleistocene medio p.p. - Olocene). Settore sommerso: aree in cui sono presenti depositi di TGC (età: 39 ka)

Geology of the Monti Lattari

3 layers:

- A-horizon and vegetation on top.
- B-horizon: Irregular pleistocenic deposits (from carbonatic rocks) and piroclastical deposits (from Somma-Vesuvio eruptions, mainly Pomice, but also tuff and vulcanic ashes towards the valleys). Traces of clay and sand found towards the valleys. pH-value alkaline.
- C-horizon: Succession of carbonatic grounds

A: 10cm

B: 50 – 150 cm

C

Scheme of historical vegetation on the Amalfi Coast

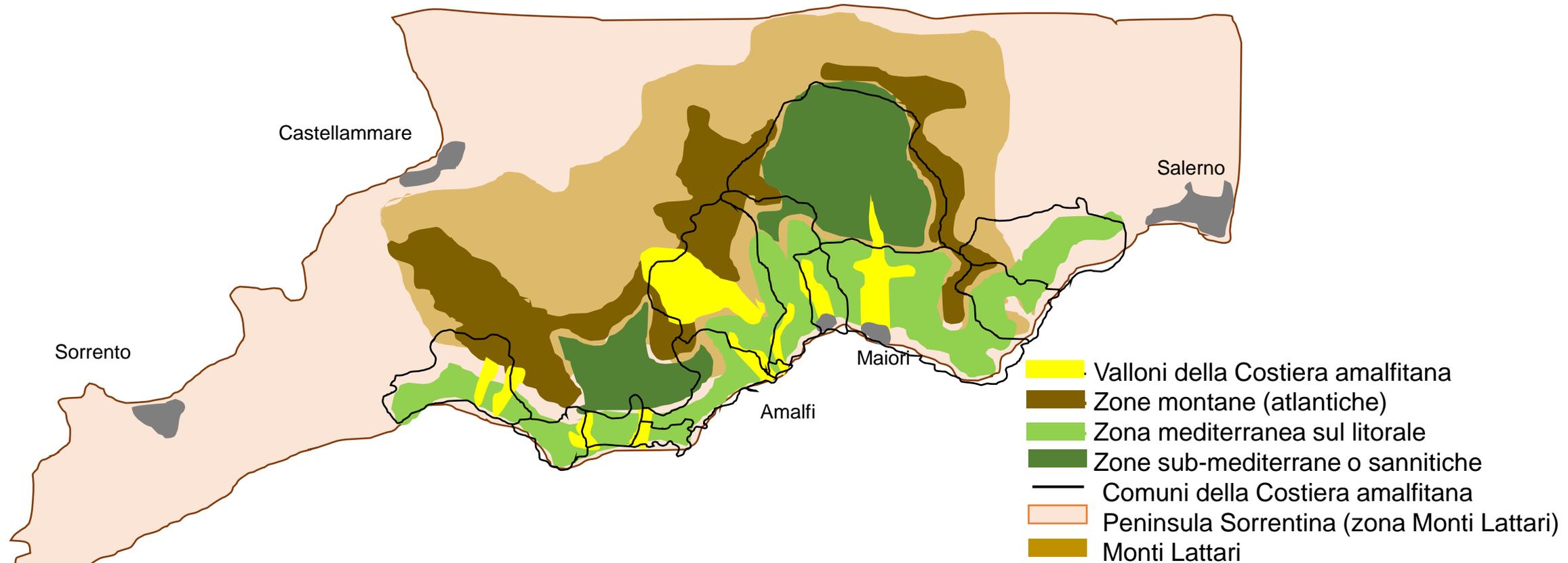


Figure 3: Historical vegetation zones of the Amalfi Coast, own illustration, based on Di Martino, 2008. Historical vegetation is estimated to be separated in 3 different habitats: The mediterranean strip, to be found on the Coastline and the slopes exposed to the South, dominated by the carob, olivaster, evergreen oaks (*Quercus ilex*); the sub-mediterranean strip, dominated by the Neapolitan alder (*Alnus cordata*) and chestnuts; and the atlantic strip above 1.000m of height, determined by beach trees. The valleys of the Amalfi Coast are characterized by humid and warm climate and offer habitat even to sub-tropical species. Illustrated only for the area of the Amalfi Coast.

Protected areas around the Monti Lattari



AREE PROTETTE

Lotto 10 Monti Lattari

ATT: Ecosfera Spa FOSVI scari Progetto Economia Sas



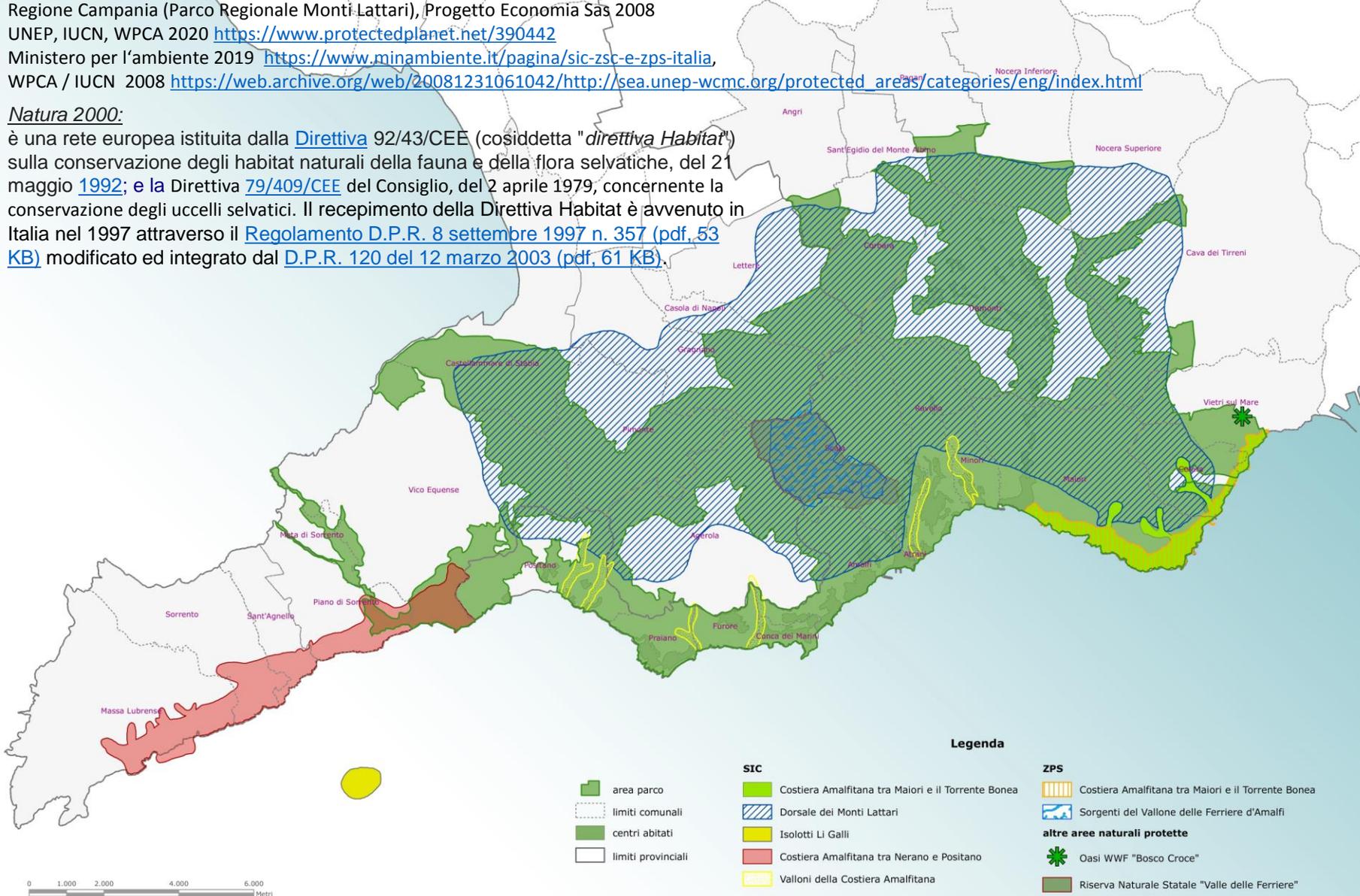
- Parco Regionale Monti Lattari:** category IUCN V - paesaggio terrestre/marino protetto (**protected landscape / seascape**). *Objectives:* harmonious interaction of nature and culture; support according lifestyles; maintain diversity; sustainable tourism; research and education; sustainable economy.
- ZPS (Zona di Protezione Speciale):** Dedicated to protecting the habitat of migrating avifauna. EU approval needed. Part of **Natura2000**.
- SIG (all ZSC by now) (Sito di Interesse Comunitario):** «Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche». EU approval needed. 6 years of denomination, they become Zone Speciali di Conservazione (Z.S.C.). Part of **Natura2000**.
- Valle delle Ferriere:** Category IUCN Ia - Riserva Naturale Integrale (**Strict Nature Reserve: protected area managed mainly for science**). *Objectives:* Preserve habitats, genetic resources and natural state while minimizing disturbance and limiting public access; education and research.

Sources:

Regione Campania (Parco Regionale Monti Lattari), Progetto Economia Sas 2008
 UNEP, IUCN, WPCA 2020 <https://www.protectedplanet.net/390442>
 Ministero per l'ambiente 2019 <https://www.minambiente.it/pagina/sic-zsc-e-zps-italia>,
 WPCA / IUCN 2008 https://web.archive.org/web/20081231061042/http://sea.unep-wcmc.org/protected_areas/categories/eng/index.html

Natura 2000:

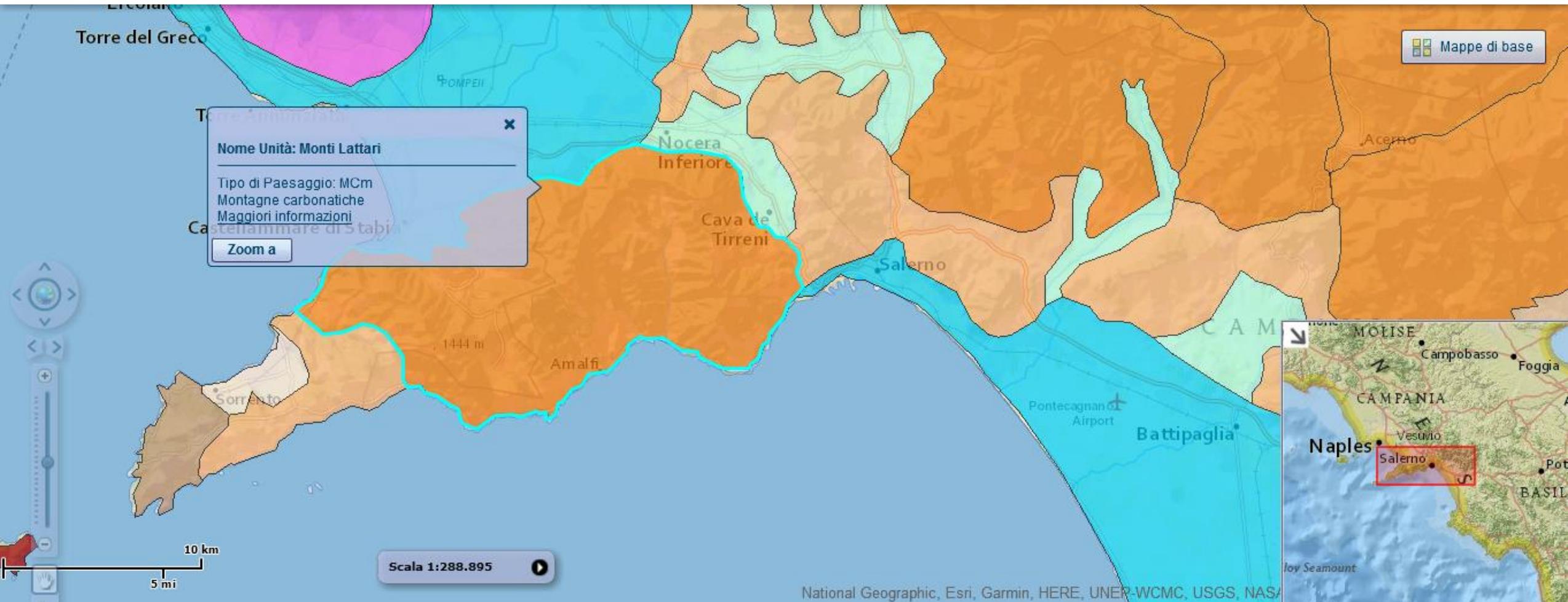
è una rete europea istituita dalla [Direttiva 92/43/CEE](#) (cosiddetta "*direttiva Habitat*") sulla conservazione degli habitat naturali della fauna e della flora selvatiche, del 21 maggio 1992; e la [Direttiva 79/409/CEE](#) del Consiglio, del 2 aprile 1979, concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Il recepimento della Direttiva Habitat è avvenuto in Italia nel 1997 attraverso il [Regolamento D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 \(pdf, 53 KB\)](#) modificato ed integrato dal [D.P.R. 120 del 12 marzo 2003 \(pdf, 61 KB\)](#).



Legenda

- | | | |
|--------------------|--|--|
| area parco | SIC Costiera Amalfitana tra Maiori e il Torrente Bonea | ZPS Costiera Amalfitana tra Maiori e il Torrente Bonea |
| limiti comunali | Dorsale dei Monti Lattari | Sorgenti del Vallone delle Ferriere d'Amalfi |
| centri abitati | Isolotti Li Galli | altre aree naturali protette |
| limiti provinciali | Costiera Amalfitana tra Nerano e Positano | Oasi WWF "Bosco Croce" |
| | Valloni della Costiera Amalfitana | Riserva Naturale Statale "Valle delle Ferriere" |

Habitat map 1:250.000



ISPRA, Geoportale, Carta della Natura, http://geoviewer.isprambiente.it/index_CdN.html?config=config_CdN.xml, access 2020

APAT, 2003: Progetto Carta della Natura 1:250.000, <http://www.isprambiente.gov.it/contentfiles/00003500/3552-manuali-2003-17.pdf#view=fit>

Unita' di Paesaggio: 21008

Monti Lattari

L'unità comprende la dorsale carbonatica che, in direzione circa E-W, separa il Golfo di Napoli dal Golfo di Salerno. A Nord l'unità degrada verso la piana campana e, per un piccolo tratto, si affaccia sul Golfo di Napoli. A Sud invece è interamente lambita dal mare del Golfo di Salerno, lungo il quale si sviluppa la "costiera amalfitana". Le quote dal livello del mare raggiungono un massimo di 1444 m. L'energia di rilievo è alta. Litologicamente l'unità è interamente costituita da rocce carbonatiche. I rilievi montuosi sono caratterizzati da versanti acclivi e valli a V molto incise. Le coste sono ovunque alte ad eccezione di piccole spiagge in corrispondenza delle principali insenature. Il reticolo idrografico è costituito da brevi corsi d'acqua ad andamento sub-parallelo. La copertura del suolo è data da boschi e da coltivazioni arboree, prevalentemente frutteti, distribuite su tipiche gradonate lungo i versanti. Le fasce costiere, sia quella a Nord, sia quella a Sud, sono interessate da strutture antropiche a elevatissima valenza turistica. Nell'unità sorgono infatti alcuni tra i più famosi centri balneari d'Italia: Amalfi, Positano a Sud; Vico Equense a Nord.

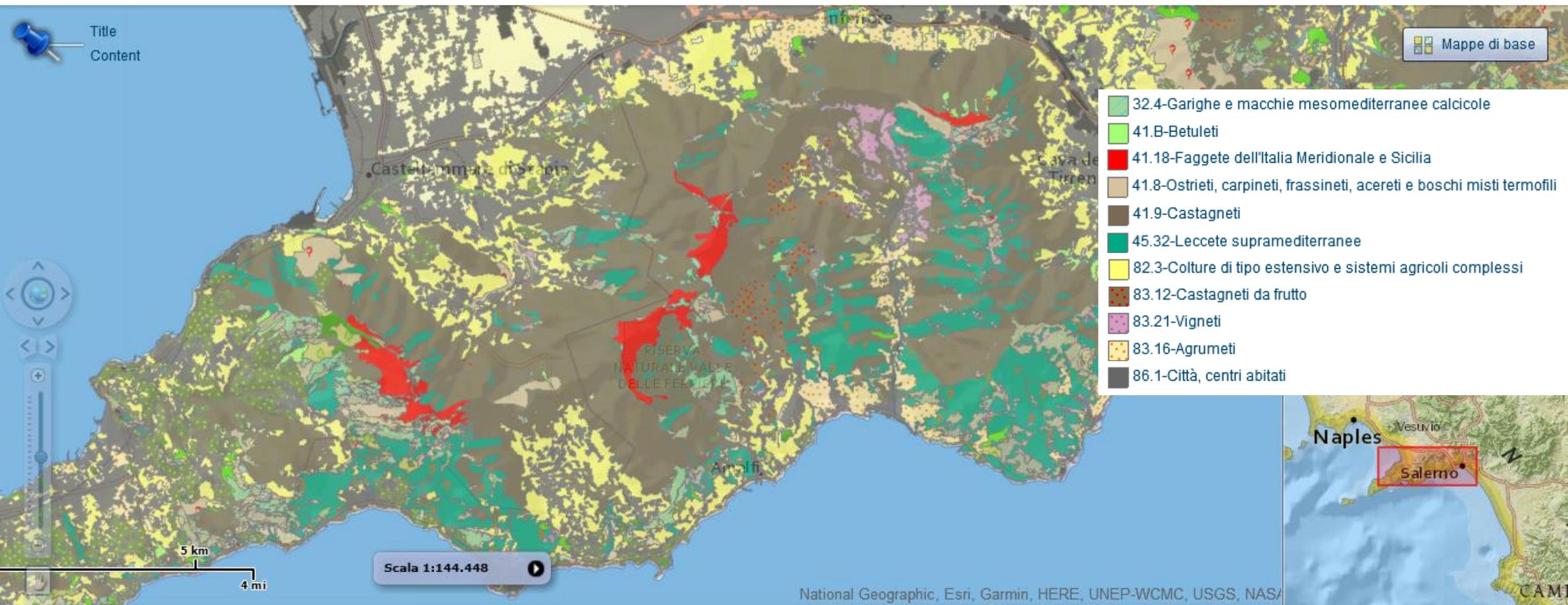
Tipo di Paesaggio: MCm

Montagne carbonatiche

Tipo di paesaggio della regione bioclimatica Mediterranea

Descrizione sintetica: rilievi montuosi carbonatici, strutturati in dorsali o massicci, costituenti intere porzioni di catena o avancatena. - Altimetria: fino a 3000 metri circa. - Energia del rilievo: alta. - Litotipi principali: calcari, calcari dolomitici, dolomie, calcari marnosi. - Reticolo idrografico: in generale scarsamente sviluppato, a traliccio, angolare, parallelo, con forme legate al carsismo. - Componenti fisico-morfologiche: creste, vette, versanti acclivi, valli a "V" incise, gole, valli a "U", tutte le forme proprie del glacialismo, altopiani carsici, tutte le forme proprie del carsismo, piccole depressioni chiuse con riempimenti sedimentari, fasce detritiche di versante. In subordine: conoidi, terrazzi e piane alluvionali. - Copertura del suolo prevalente: vegetazione arbustiva e/o erbacea, boschi, vegetazione rada o assente.

Habitat map 1:50.000



ISPRA, Il progetto Carta per la Natura, 1:50.000, 2009 <http://www.isprambiente.gov.it/contentfiles/00003500/3552-manuali-2003-17.pdf#view=fit>
ISPRA, Geoportale, Carta della Natura, http://geoviewer.isprambiente.it/index_CdN.html?config=config_CdN.xml, access 2020